



COMUNE DI ZINASCO

PROVINCIA DI PAVIA

N. 10 Reg.Del.
del 29/04/2016

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.10

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA
MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2016 - CONFERMA

L'anno **duemilasedici** addì **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **ventuno** e minuti **zero** nella sala consigliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in adunanza Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. NASCIMBENE MASSIMO - Presidente	Sì
2. LANZA IGNAZIO - Assessore	No
3. MIRACCA GIUSEPPE - Assessore	Sì
4. CAIRO VALENTINA - Assessore	Sì
5. BOIOCCHI LUIGI - Consigliere	Sì
6. MAMOLI GRAZIANO - Consigliere	Sì
7. STANCANELLI CHRISS - Assessore	Sì
8. TOMASI PAOLO - Consigliere	Sì
9. SIVIERI MASSIMILIANO - Consigliere	Sì
10. BOSCATI MARIO - Consigliere	Sì
11. BOSSI MASSIMO - Consigliere	No
12. DELBO' ROBERTO - Consigliere	Sì
13. MELONI CRISTINA - Consigliere	Sì
	Totale Presenti: 11
	Totale Assenti: 2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Signor D.ssa Anna BIANCHI.

Il Signor NASCIMBENE MASSIMO nella sua qualità di Sindaco assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'oggetto all'ordine del giorno.

OGGETTO:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2016 - CONFERMA

VISTO il parere di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.LGS. n.267/2000:
FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE
(Rag. Gabriella Betella)

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la relazione esplicativa dell'assessore al bilancio Valentina Cairo;

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «*le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione*»;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*»;

DATO ATTO che, con Decreto del Ministro dell'Interno in data 1° marzo 2016, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 degli Enti locali è stato prorogato al 30 aprile 2016;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, dando atto che le abitazioni principali, tranne le categorie A/1 – A/8 – A/9, sono escluse dal pagamento IMU e TASI;

VISTO il regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU;

CONSIDERATO che, con la L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) sono state introdotte numerose modifiche in materia di **IMU**, tra cui in particolare:

- è stata introdotta l'esenzione dei terreni agricoli posseduti da imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti, a prescindere dalla loro ubicazione in Comuni montani, parzialmente montani e non montani,
- è stata introdotta una procedura di generale riduzione del valore catastale degli immobili di Cat. D ed E, non essendo più prevista la considerazione ai fini della valorizzazione in IMU di tutti i cd. *macchinari imbullonati*;
- è stata introdotta una nuova disciplina agevolativa in relazione agli immobili concessi in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, di applicazione obbligatoria, che prevede la registrazione del contratto e la riduzione del 50 per cento della base imponibile, subordinando l'applicazione di tale agevolazione al possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso Comune;

- è stata introdotta la riduzione al 75 per cento dell'aliquota stabilita dal Comune per gli immobili locati a canone concordato di cui alla L. 9 dicembre 1998 n. 431;

VISTO l'art. 1, comma 26 L. 28 dicembre 2015 n. 208, con cui è stato introdotto, come già avvenuto nel quadriennio 2008 – 2011, il blocco dell'aumento dei tributi locali, prevedendo che «*al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015*» e che «*la sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000*»;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale, n. 10 del 14.05.2015 con cui si sono fissate le aliquote **IMU** per l'anno 2015 nelle seguenti misure:

CATEGORIE DI IMMOBILI		ALIQUOTE
1.	Abitazione principale categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze dei soggetti passivi persone fisiche. Per abitazione principale s'intende l'immobile iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore dimora e risiede anagraficamente. L'aliquota si applica anche alle pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.	0,40%
2.	Terreni agricoli	0,76%
3.	Aree edificabili	0,76%
4.	Aliquota ordinaria di base per tutte le categorie di immobili non ricomprese nelle precedenti classificazioni, con esclusione della categoria catastale D/10 "Immobili produttivi e strumentali agricoli", esenti dal 1° gennaio 2014. Aliquota di base di cui all'art. 13, comma 6 del D.L. 201/2011, maggiorata dello 0,10%	0,86%

TENUTO CONTO del gettito IMU conseguito nell'annualità 2015 nonché delle specifiche necessità dei programmi di spesa del bilancio di previsione 2016 e dell'obbligo del rispetto del nuovo saldo finale di competenza potenziata;

RILEVATO pertanto che per mantenere inalterati i servizi offerti alla cittadinanza, risulta necessario confermare le aliquote IMU vigenti;

VISTO il parere del Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;

CON voti 8 favorevoli – 1 astenuto (Delbò Roberto) – 2 contrari (Boscato Mario, Meloni Cristina)

D E L I B E R A

- 1) **di confermare** per l'anno 2016 le seguenti aliquote **dell'Imposta Municipale Propria**, già vigenti nell'esercizio precedente:

<i>CATEGORIE DI IMMOBILI</i>		<i>ALIQUOTE</i>
1.	Abitazione principale categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze dei soggetti passivi persone fisiche. Per abitazione principale s'intende l'immobile iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore dimora e risiede anagraficamente. L'aliquota si applica anche alle pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.	0,40%
2.	Terreni agricoli	0,76%
3.	Aree edificabili	0,76%
4.	Aliquota ordinaria di base per tutte le categorie di immobili non ricomprese nelle precedenti classificazioni, con esclusione della categoria catastale D/10 "Immobili produttivi e strumentali agricoli", esenti dal 1° gennaio 2014. Aliquota di base di cui all'art. 13, comma 6 del D.L. 201/2011, maggiorata dello 0,10%	0,86%

- 2) **di confermare** la detrazione d'imposta di base per l'abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie soggette a imposizione per l'anno 2016:

Euro 200,00

A favore dei soggetti passivi residenti e che dimorano abitualmente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di cat. A1/A8/A9

- 3) **di inviare** la presente deliberazione regolamentare, relativa all'imposta municipale propria (IMU), al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, nonché inviata per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. n. 360/98.
- 4) **Di dare atto** che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di previsione 2016 ai sensi dell'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
NASCIMBENE MASSIMO

Il Segretario Comunale
D.ssa Anna BIANCHI

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Web di questo Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 a partire dal giorno

Zinasco , li _____.

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Anna BIANCHI

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (Art. 134, comma 3, D.Lgs. 18/082000, n. 267)

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

per scadenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

per intervenuta dichiarazione di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Anna BIANCHI